MESSAGGIO CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2021

del 17 settembre 2021

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il *disegno della seconda aggiunta al preventivo 2021* secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 17 settembre 2021

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, **Guy Parmelin**

Der II cancelliere della Confederazione, **Walter Thurnherr**

INDICE

A	RAPPORTO SULL'AGGIUNTA	5
	COMPENDIO	[
1	CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	7
	11 LE CIFRE IN SINTESI	-
	12 LE MISURE LEGATE ALLA PANDEMIA DI COVID-19 ADOTTATE NEL 2021	Q
	13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	12
2	CREDITI D'IMPEGNO	19
В	CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI	2
	FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	2
C	INFORMAZIONI A TITOLO INDICATIVO	23
	RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE	23
D	BASI DI DIRITTO CREDITIZIO	25
E	DECRETI FEDERALI	27
1	DECRETO FEDERALE III CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA AL PREVENTIVO PER IL 2021	27
2	DECRETO FEDERALE IV CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER IL 2021	29

COMPENDIO

Con l'aggiunta ordinaria il Consiglio federale chiede otto crediti aggiuntivi per un totale di 79,4 milioni che riguardano prevalentemente l'indennità per le perdite di entrate causate dalla pandemia da coronavirus nel trasporto di merci su rotaia (25,0 mio.), il finanziamento di azioni umanitarie in Afghanistan (23,0 mio.), le prestazioni della Confederazione a favore dell'AD (16,7 mio.) e i supplementi nel settore lattiero (10,0 mio.).

CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Il Consiglio federale chiede complessivamente otto crediti aggiuntivi per un totale di 79,4 milioni. I crediti aggiuntivi sono perlopiù con incidenza sul finanziamento (78,2 mio.). L'importo rimanente serve all'acquisto di prestazioni presso il fornitore interno alla Confederazione UFIT (1,1 mio.).

I crediti aggiuntivi concernono principalmente i seguenti ambiti:

- COVID: Indennità trasporto merci su rotaia (25,0 mio.): nel 2020 il Parlamento ha stanziato 70 milioni per coprire le perdite di entrate dovute al coronavirus nel trasporto di merci su rotaia. La domanda nel traffico interno, d'importazione e d'esportazione continua a calare anche nel 2021, ragion per cui è necessario un'ulteriore contributo;
- azioni umanitarie (23,0 mio.): dopo la presa di potere dei Talebani, la situazione in Afghanistan desta preoccupazione. Per questo motivo, il Consiglio federale ha deciso di aumentare il suo impegno in Afghanistan e nei Paesi limitrofi. Con il credito aggiuntivo intende coprire le necessità urgenti in aggiunta al sostegno delle organizzazioni umanitarie partner;
- prestazioni della Confederazione a favore dell'AD (16,7 mio.): il fabbisogno supplementare di mezzi è dovuto a due fattori: innanzitutto, dalle previsioni aggiornate della massa salariale soggetta a contribuzione risulta un contributo più elevato per il 2021 (11,0 mio.); inoltre, dal conteggio finale è emerso che il contributo federale versato nel 2020 è troppo basso (5,7 mio.);
- supplementi nel settore lattiero (10,0 mio.): il maggior numero di vacche da latte rispetto al 2020 e le buone prospettive di vendita di formaggio svizzero all'interno del Paese e all'estero comportano un maggior fabbisogno di 10 milioni, che sarà interamente compensato.

Non è stato necessario anticipare nessuno dei crediti aggiuntivi. I crediti aggiuntivi sono elencati e motivati singolarmente nella parte A numero 13.

CREDITI D'IMPEGNO

Il credito d'impegno destinato al progetto relativo al sistema di ricognitori telecomandati 15 deve essere aumentato di 20 milioni per coprire i costi supplementari causati da fluttuazioni del corso. Il credito aggiuntivo chiesto non è sottoposto al freno all'indebitamento (cfr. parte A n. 2).

CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI

Mediante decreto federale separato è chiesto un aumento complessivo di 7,0 milioni del credito a preventivo per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria. In tal modo vengono coperti i costi dei danni causati dal maltempo nel mese di luglio del 2021 che i gestori dell'infrastruttura non riescono a sostenere (cfr. parte B n. 1).

RIPORTI DI CREDITO

Il presente messaggio informa inoltre sui riporti di credito, pari a 8,5 milioni nel quadro del preventivo della Confederazione. Si tratta di crediti a preventivo che non sono stati interamente utilizzati nel 2020 a causa di ritardi (cfr. parte C n. 1).

1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la presente seconda aggiunta sono chieste uscite supplementari pari a 79,4 milioni. Tenuto conto dei riporti di credito e delle compensazioni, insieme alla prima aggiunta, alla prima aggiunta A e alla seconda aggiunta A, risultano maggiori uscite di 1,3 miliardi nel bilancio ordinario e di 16,9 miliardi nel bilancio straordinario.

LE CIFRE IN SINTESI

Mio. CHF	1º aggiunta A 2021	1ª aggiunta 2021	2ª aggiunta A 2021	2ª aggiunta 2021	Totale aggiunte 2021
Crediti aggiuntivi secondo DCF	14 375,5	3 178,1	644,4	79,4	18 277,4
Crediti aggiuntivi nella procedura ordinaria	14 375,5	3 088,1	644,4	79,4	18 187,4
Crediti aggiuntivi urgenti (con anticipazione)	_	90,0	_	-	90,0
Conto economico / Conto degli investimenti (art. 1 DF)					
Spese	14 375,5	3 178,1	411,3	79,4	18 044,3
Con incidenza sul finanziamento	14 375,5	3 178,1	178,2	78,2	17 810,0
Senza incidenza sul finanziamento	_	_	233,1	-	233,1
Computo delle prestazioni	_	_	_	1,1	1,1
Uscite per investimenti	_	_	233,1	-	233,1
Conto di finanziamento (art. 2 e 3 DF)					
Uscite	14 375,5	3 178,1	411,3	78,2	18 043,1
Uscite straordinarie	1 168,0	745,5	411,3	78,2	2 403,0
Uscite ordinarie	13 207,5	2 432,6	-	-	15 640,1
Ripercussioni sul bilancio della Confederazione					
Compensazioni	_	-1 310,6	-	-10,1	-1 320,7
nel bilancio ordinario	_	-1 310,6*	-	-10,1	-1 320,7
nel bilancio straordinario	_	_	-	-	_
Riporti di credito	410,0	1 017,7	-	8,5	1 436,2
nel bilancio ordinario	_	169,6	-	8,5	178,1
nel bilancio straordinario	410,0	848,1	-	-	1 258,1
Aggiuntivi e riporti di credito dopo deduzione delle compensazioni	14 785,5	2 885,3	411,3	76,6	18 158,7
Uscite straordinarie	1 168,0	-395,4	411,3	76,6	1 260,5
Uscite ordinarie	13 617,5	3 280,7	-	-	16 898,2

Nota: prima aggiunta A secondo DF del 10.3.2021; prima aggiunta secondo DF del 7.6.2021; seconda aggiunta A secondo DCF del 18.8.2021 *Compreso il trasferimento dei costi dei test COVID-19 dal bilancio ordinario al bilancio straordinario.

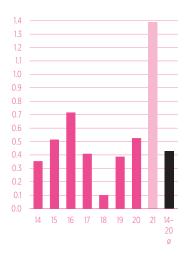
Con il presente messaggio il Consiglio federale chiede crediti aggiuntivi pari a 79,4 milioni che riguardano prevalentemente le spese di riversamento (75,0 mio.). Per le spese proprie vengono invece chiesti 4,4 milioni. I crediti aggiuntivi hanno perlopiù incidenza sul finanziamento (78,2 mio.) e l'importo restante (1,1 mio.) concerne il computo interno delle prestazioni.

Tenuto conto delle compensazioni e dei riporti di credito, le uscite supplementari stanziate e chieste con le quattro aggiunte per il 2021 ammontano a 18,2 miliardi netti. Di questi, 16,9 miliardi concernono il bilancio straordinario e 1,3 miliardi guello ordinario.

La proiezione del DFF per il 2021 di fine di giugno fa stato di un deficit di finanziamento nel bilancio straordinario superiore all'importo ammesso congiunturalmente (-2,4 mia. anziché -1,9 mia.). A livello strutturale il deficit di finanziamento dovrebbe ammontare a 0,5 miliardi. Se le previsioni saranno confermate, la somma disponibile alla chiusura dei conti sarà addebitata al conto di compensazione. Conformemente all'articolo 37 della legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0) sono tuttora possibili ulteriori aggiunte, perché l'importo totale di quelle attuali (1,3 mia.) è inferiore ai residui di credito previsti (-3,2 mia.).

CREDITI AGGIUNTIVI 2014–2021 NEL BILANCIO ORDINARIO (COM-PRESE LE COMPENSAZIONI)

In % delle uscite preventivate



In seguito alle misure legate alla pandemia di COVID-19 (aggiunte pari a 1,2 mia.), le aggiunte ordinarie per il 2021 superano chiaramente il livello degli ultimi anni e l'importo netto ammonta all'1,39 per cento delle uscite preventivate (Ø 2014–2020: 0,43 %).

12 LE MISURE LEGATE ALLA PANDEMIA DI COVID-19 ADOTTATE NEL 2021

Finora per contenere le ripercussioni della pandemia nel 2021 il Parlamento ha stanziato uscite dell'ordine di 24,4 miliardi. Altri 163,6 milioni sono stati chiesti dal Consiglio federale nel messaggio del 18 agosto 2021 concernente la seconda aggiunta A al preventivo. Con il presente messaggio sottopone un ulteriore contributo di 25.0 milioni.

Con il preventivo per il 2021 il Parlamento ha approvato uscite pari a 6,6 miliardi per fronteggiare la pandemia da coronavirus. Ulteriori ingenti uscite sono state stanziate con la prima aggiunta A e la prima aggiunta (rispettivamente 14,4 mia. e 3,1 mia.). Il Consiglio federale ha inoltre effettuato riporti di credito pari a 1,4 miliardi. Le uscite approvate finora per far fronte alla pandemia di COVID-19 nel 2021 ammontano a 24,4 miliardi (incluse le compensazioni).

Con il messaggio del 18 agosto 2021 concernente la seconda aggiunta A, l'Esecutivo ha chiesto ulteriori 163,6 milioni. Il presente messaggio contiene un credito aggiuntivo supplementare per coprire le perdite di entrate dovute alla pandemia nel trasporto di merci su rotaia (25 mio., cfr. parte A n. 13). Attualmente sembra che in alcuni settori le uscite effettive saranno inferiori a quelle approvate. Secondo le proiezioni del mese di giugno, per fine anno le uscite ammonteranno a 18,7 miliardi (di cui 16,4 mia. a titolo straordinario).

I *crediti d'impegno* stanziati con il preventivo 2021 e con le relative aggiunte ammontano a 9,7 miliardi. Di questi, 287,4 milioni sono già impegnati. Gli importi più consistenti riguardano i provvedimenti cantonali per i casi di rigore (8,2 mia.) e l'acquisto di materiale sanitario, compresi i vaccini (1,1 mia.).

CORONAVIRUS: MISURE APPROVATE FINORA E MISURE CHIESTE 2021

In fr.				Mezzi stanziati 2021	2a aggiunta A 2021, chiesti	Totale misure COVID-19
	le crediti a preventivo* i uscite straordinarie (A290.0xxx)			24 372 193 146 21 030 686 000	163 573 000	24 535 766 146 21 030 686 000
UA	r decire error amane (* 125 erezum)	N. credito	Nome del credito	21 000 000 000		21 000 000 000
202	Dipartimento federale degli affari este		COVID: contributo a ACT-A**	300 000 000		300 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0417	COVID: contratti di prestazioni con i Cantoni per la cultura	240 000 000	-	240 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0418	COVID: aiuto immediato per operatori culturali	20 000 000	_	20 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0419	COVID: organizzazioni culturali amatoriali	18 000 000	_	18 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A290.0131		31 286 000	-	31 286 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	84 865 100	37 446 000	122 311 100
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0213	Contributo alla protezione della salute a alla prevenzione	18 143 000	4 977 000	23 120 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0421	COVID: acquisto di medicamenti	133 000 000	-	133 000 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0429	COVID: finanziamento iniziale esecuzione ripetuta di test	64 000 000	_	64 000 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0431	COVID: contributi produzione/sviluppo di medicamenti	50 000 000	-	50 000 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A290.0130	COVID: finanziamento federale dei test per il SARS-CoV-2	2 432 600 000	_	2 432 600 000
317	Ufficio federale di statistica	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	5 180 000	7 150 000	12 330 000
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A231.0426	COVID: custodia di bambini	20 000 000		20 000 000
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A290.0104	COVID: prestazioni indennità di perdita di guadagno	3 140 000 000		3 140 000 000
420	Segreteria di Stato della migrazione	A202.0156	Centri federali d'asilo (CFA): uscite d'esercizio	-	12 000 000	12 000 000
504	Ufficio federale dello sport	A231.0412		150 000 000		150 000 000
504	Ufficio federale dello sport	A235.0113	COVID: prestito SFL/SIHF	329 654 046		329 654 046
506	Ufficio federale della protezione della popolazione	A231.0427	COVID: interventi della protezione civile	9 000 000	-	9 000 000
525	Difesa	A290.0113	COVID: acquisto di materiale sanitario	1 200 000 000		1 200 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0198	Promozione delle esportazioni	2 600 000		2 600 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0411	COVID: fideiussioni	1 000 000 000		1 000 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0430	COVID: scudo protettivo per gli eventi pubblici	90 000 000	-	90 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0105	COVID: contributo federale all'AD	6 000 000 000	_	6 000 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0116	COVID: contributo al turismo	26 800 000		26 800 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0132	rigore per imprese	8 200 000 000		8 200 000 000
724	Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese		COVID: stoccaggio etanolo	465 000	_	465 000
802	·	A231.0414	COVID: indennità a favore del traffico regionale viaggiatori	290 000 000	_	290 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0415	COVID: indennità a favore del trasporto merci per ferrovia	70 000 000	-	70 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0422	COVID: indennità a favore del traffico locale	150 000 000	-	150 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0423	COVID: carico degli autoveicoli	4 100 000	_	4 100 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0428	COVID: trasporto a scopo turistico	25 000 000	_	25 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A236.0110	Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	-	102 000 000	102 000 000
803	Ufficio federale dell'aviazione civile	A235.0114	COVID: ricapitalizzazione di Skyguide	250 000 000	_	250 000 000
808	Ufficio federale delle comunicazioni	A231.0409	COVID: potenziamento del sostegno indiretto alla stampa	17 500 000		17 500 000

			Mezzi stanziati 2021	2a aggiunta A 2021, chiesti	Totale misure COVID-19
le crediti d'impegno			9 676 000 000	-	9 676 000 000
Dipartimento federale degli affari es	teri V 0 3 5 9 . 0 0	COVID: Access to Tools Accelerator (ACT-A)	226 000 000	-	226 000 000
Difesa	V0355.00	COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini	1 100 000 000	-	1 100 000 000
Segreteria di Stato dell'economia	V0357.00	COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese	8 200 000 000	-	8 200 000 000
Segreteria di Stato dell'economia	V0358.00	COVID: scudo protettivo per gli eventi pubblici	150 000 000	-	150 000 000
le limiti di spesa			2 600 000	-	2 600 000
Segreteria di Stato dell'economia	Z0017.05	Promozione delle esportazioni 2020-2023	2 600 000	-	2 600 000
	Difesa Segreteria di Stato dell'economia Segreteria di Stato dell'economia	Dipartimento federale degli affari esteri V0359.00 Difesa V0355.00 Segreteria di Stato dell'economia V0358.00 Segreteria di Stato dell'economia V0358.00	Dipartimento federale degli affari esteri V0359.00 COVID: Access to Tools Accelerator (ACT-A) Difesa V0355.00 COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini Segreteria di Stato dell'economia V0357.00 COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese Segreteria di Stato dell'economia V0358.00 COVID: scudo protettivo per gli eventi pubblici	Segreteria di Stato dell'economia V0358.00 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi 150 000 000 COVID: scudo protettivo per gli eventi COVID: scudo protettivo per gli eventi	Covide the crediti d'impegno 9676 000 000 -

^{*} compresi i riporti di credito ** di cui 74 milioni a carico di altri crediti a preventivo del DFAE

13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

Nel complesso, le aggiunte ammontano a 79,4 milioni e riguardano prevalentemente l'indennità per le perdite di entrate causate dalla pandemia da coronavirus (25,0 mio.) nel trasporto di merci su rotaia, il finanziamento di azioni umanitarie in Afghanistan (23,0 mio.), le prestazioni della Confederazione a favore dell'AD (16,7 mio.) e i supplementi nel settore lattiero (10,0 mio.). Questi ultimi vengono interamente compensati.

CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF		Importo	Anticipazione	Compensazione
Totale		79 379 500	_	10 108 400
Autorità e ti	ribunali (A+T)	_	_	_
Dipartiment	o federale degli affari esteri (DFAE)	23 000 000	_	_
202	Dipartimento federale degli affari esteri	'		
A231.0332	Azioni umanitarie	23 000 000		
Dipartiment	o federale dell'interno (DFI)	2 641 100	_	_
316	Ufficio federale della sanità pubblica			
A231.0216	Contributi alla cartella informatizzata del paziente	241 100		
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali			
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	2 400 000		
Dipartiment	o federale di giustizia e polizia (DFGP)	-	-	-
Dipartiment (DDPS)	o federale difesa, protezione popolazione e sport	_	_	_
Dipartiment	o federale delle finanze (DFF)	2 071 400	_	108 400
602	Ufficio centrale di compensazione			
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	1 963 000		
606	Amministrazione federale delle dogane			
A231.0374	Contributo alla prevenzione dell'alcolismo	108 400		108 400
Dipartiment (DEFR)	o federale economia, formazione e ricerca	26 667 000	-	10 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	'		
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	16 667 000		
708	Ufficio federale dell'agricoltura			
A231.0230	Supplementi nel settore lattiero	10 000 000		10 000 000
Dipart. fed. (DATEC)	ambiente, trasporti, energia e comunicazioni	25 000 000	-	-
802	Ufficio federale dei trasporti			
A231.0415	COVID: indennità a favore del trasporto merci per ferrovia	25 000 000		

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

CHF		C 2020	P 2021	2ª agg. 2021	In % P 2021
Totale				23 000 000	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			23 000 000	
A231.0332	Azioni umanitarie	354 223 357	386 231 000	23 000 000	6,0
	di cui compensato			-	
	Anticipazione			-	

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

A231.0332 Azioni umanitarie

23 000 000

Dopo la presa di potere dei Talebani, la situazione in Afghanistan desta preoccupazione, poiché con il ritiro delle truppe internazionali molti attori che operano nel settore dello sviluppo hanno lasciato il Paese e sospeso momentaneamente i loro progetti. In considerazione della situazione economica e della persistente siccità, il Programma alimentare mondiale stima che 14 milioni di persone sono toccate da una grave insicurezza alimentare. Su circa 40 milioni di cittadini afghani, 18 milioni dipendono dall'aiuto umanitario.

Alla luce di questa situazione, l'impegno in Afghanistan e nei Paesi limitrofi deve essere aumentato di 33 milioni. 10 milioni possono essere messi a disposizione trasferendo alle azioni umanitarie (A231.0332) 5 milioni dalla cooperazione bilaterale allo sviluppo (A231.0329) e 5 milioni dal preventivo globale del DFAE (A200.0001). Per i restanti 23 milioni è necessario un credito aggiuntivo.

Attualmente l'accesso da parte delle organizzazioni umanitarie dell'ONU e del CICR non è limitato e vi sono ancora elevate capacità di azione. I mezzi supplementari devono dunque essere versati soprattutto tramite queste istituzioni (CICR, UNHCR, PAM, OIM, UNICEF, fondo dell'ONU per gli aiuti d'emergenza in Afghanistan ecc.). Sulla base del programma per l'Afghanistan, nel preventivo 2022 sono contabilizzati contributi pari a 27 milioni.

Al momento della pianificazione gli sviluppi in Afghanistan non erano prevedibili. La situazione di crisi straordinaria e l'incidenza di quest'ultima sulla politica migratoria impongono un intervento immediato, non è possibile temporeggiare.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

CHF		C 2020	P 2021	2º agg. 2021	In % P 2021
Totale				2 641 100	
316	Ufficio federale della sanità pubblica			241 100	
A231.0216	Contributi alla cartella informatizzata del paziente	9 126 000	6 943 900	241 100	3,5
	di cui compensato			-	
	Anticipazione			-	
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali			2 400 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	62 642 444	66 231 400	2 400 000	3,6
	di cui compensato			-	
	Anticipazione			-	

316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

A231.0216 Contributi alla cartella informatizzata del paziente

241 100

Nel 2020, durante i lavori di realizzazione, due comunità di riferimento hanno ampliato i loro raggio di attività e presentato domande di aiuti finanziari rivedute che soddisfano i pertinenti criteri secondo l'ordinanza sulla cartella informatizzata del paziente (OCIP; RS 816.11). Ciò comporta un aumento dei sussidi. L'ampliamento del raggio di attività non era prevedibile quando è stata inoltrata la domanda originale e non poteva quindi essere preso in considerazione nel preventivo. Dopo la presentazione e l'approvazione dei rapporti finanziari finali, il versamento degli aiuti finanziari sarà esigibile a fine dicembre 2021. Per l'aumento dei sussidi è chiesto un credito aggiuntivo di 241 000 franchi.

318 UFFICIO FEDERALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)

2 400 000

La Svizzera coordina le sue assicurazioni sociali con quelle dei Paesi dell'UE e dell'AELS. Secondo il regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, i moduli cartacei devono essere sostituiti dal sistema di scambio elettronico dei dati di sicurezza sociale (EESSI) sviluppato dall'UE.

Nel mese di novembre del 2020 il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore il 1º gennaio 2021 le disposizioni legali sulla riscossione di emolumenti (art. 75c legge federale riveduta sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali, LPGA; RS 830.1) e la relativa ordinanza (art. 17e segg. OPGA; RS 830.11). Di conseguenza, dal 2021 le uscite per il progetto concernente l'introduzione dello scambio elettronico di dati a livello europeo nell'ambito delle assicurazioni sociali (programma SNAP-EESSI) non sono più finanziate dalla Confederazione, ma mediante emolumenti. Tuttavia, gli emolumenti subentreranno con un differimento temporale; pertanto, la Confederazione effettua un prefinanziamento per il 2021. In fase di preventivazione la data dell'entrata in vigore della legge non era ancora nota. Ciò spiega la necessità di un credito aggiuntivo pari a 2,4 milioni.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELLE FINANZE

CHF		C 2020	P 2021	2ª agg. 2021	In % P 2021
Totale				2 071 400	
602	Ufficio centrale di compensazione		-	1 963 000	
A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	160 301 742	157 353 500	1 963 000	1,2
	di cui compensato			-	
	Anticipazione			-	
606	Amministrazione federale delle dogane			108 400	
A231.0374	Contributo alla prevenzione dell'alcolismo	1 300 000	1 391 600	108 400	7,8
	di cui compensato			108 400	
	Anticipazione			-	

602 UFFICIO CENTRALE DI COMPENSAZIONE

A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)

1963 000

Il programma di «rehosting» (trasferimento dall'UFIT all'UCC dell'hosting e della gestione delle applicazioni informatiche dell'UCC) ha subito ritardi, in particolare a causa di aspetti legati alla sicurezza. Di conseguenza, alcune applicazioni non hanno ancora potuto essere trasferite nell'infrastruttura dell'UCC come previsto e i relativi Service Level Agreement con l'UFIT hanno dovuto essere prorogati. Nel settore del personale risultano costi aggiuntivi a causa dei requisiti di sicurezza supplementari per l'infrastruttura del programma di «rehosting» e per permettere un rapido avanzamento del programma. Sono necessarie maggiori risorse di personale anche per il pagamento delle prestazioni individuali AVS/AI, poiché la quota delle fatture cartacee diminuisce meno rapidamente del previsto. Al di fuori del programma di «rehosting» risultano costi aggiuntivi riconducibili al forte aumento (+215 %) dell'uso del registro UPI («Unique Person Identification»).

Sia il programma di «rehosting» che il pagamento delle prestazioni individuali AVS/AI sono un onere aggiuntivo temporaneo. I costi legati al versamento delle prestazioni diminuiranno grazie alla graduale digitalizzazione delle fatture (già avviata). Tuttavia, la digitalizzazione richiede un po' più di tempo a causa delle strutture federali. Il programma di «rehosting» faciliterà notevolmente la digitalizzazione dei processi dell'UCC.

Il maggiore fabbisogno pari a 4,2 milioni complessivi può essere compensato solo parzialmente attraverso risparmi in altri settori (2,2 mio.). Per questo motivo è chiesto un credito aggiuntivo di 2,0 milioni, di cui 1,1 milioni per l'acquisto di prestazioni interne (UFIT). Il fabbisogno supplementare è quasi completamente coperto da maggiori entrate (rimborsi dai fondi di compensazione AVS/AI/IPG).

606 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE DOGANE

A231.0374 Contributo alla prevenzione dell'alcolismo

108 400

Il presente credito è finanziato dalle entrate dell'imposta sulle bevande spiritose (E110.0110; indennità di esecuzione). Per le prestazioni fornite nel 2020 dalla Croce Blu Svizzera secondo il contratto di sovvenzione del 3 luglio 2019 (comunicazione nazionale, coordinamento e campagna di test d'acquisto) sono necessari 100 000 franchi. Le prestazioni sono state fatturate in ritardo e non è stata integrata alcuna delimitazione, motivo per cui nel 2020 è risultato un residuo di credito corrispondente. Inoltre, è necessario un importo di 8400 franchi perché l'AFD intende attuare la correzione del rincaro per il 2021 nel settore proprio e non trasmetterla ai beneficiari come previsto inizialmente. Il credito aggiuntivo di 108 400 franchi è interamente compensato nel preventivo globale (A200.0001).

DIPARTIMENTO FEDERALE ECONOMIA, FORMAZIONE E RICERCA

CHF		C 2020	P 2021	2ª agg. 2021	In % P 2021
Totale				26 667 000	
704	Segreteria di Stato dell'economia	'		16 667 000	
A231.0188	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD	583 500 000	581 000 000	16 667 000	2,9
	di cui compensato			-	
	Anticipazione			-	
708	Ufficio federale dell'agricoltura	,		10 000 000	
A231.0230	Supplementi nel settore lattiero	371 773 999	371 774 000	10 000 000	2,7
	di cui compensato			10 000 000	
	Anticipazione			-	

704 SEGRETERIA DI STATO DELL'ECONOMIA

A231.0188 Prestazioni della Confederazione a favore dell'AD

16 667 000

La Confederazione partecipa ai costi del collocamento e dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro. Il beneficiario è l'AD. Le prestazioni versate dalla Confederazione all'AD corrispondono allo 0,159 % della somma dei salari soggetti a contribuzione (tutti i salari e le componenti salariali fino a un guadagno assicurato di fr. 148 200). Gli importi sono vincolati per legge e non sono imponibili. Nel periodo 2020–2022 il servizio pubblico di collocamento svolgerà inoltre un programma d'impulso come misura d'accompagnamento alle prestazioni transitorie per disoccupati anziani. L'obiettivo è estendere il reinserimento nel mercato del lavoro di queste persone e di coloro che hanno esaurito il diritto alle indennità giornaliere. A tal fine la Confederazione versa un contributo limitato a tre anni (contributo ordinario della Confederazione: 522,5 mio.; programma d'incentivazione: 69,5 mio.).

Il fabbisogno supplementare pari a 16,7 milioni è dato da due fattori:

- la massa dei salari soggetta a contribuzione è calcolata sulla base dei contributi salariali AD riportati dall'Ufficio centrale di compensazione (UCC). Dalla previsione aggiornata della massa salariale soggetta a contribuzione, per il 2021 risulta un contributo di 11 milioni più elevato del previsto;
- dal conteggio finale della partecipazione finanziaria della Confederazione all'AD è emerso che il contributo federale versato nel 2020 è troppo basso. Ciò comporta un aumento di 5,7 milioni del contributo dovuto per il 2020.

708 UFFICIO FEDERALE DELL'AGRICOLTURA

A231.0230 Supplementi nel settore lattiero

10 000 000

Conformemente agli articoli 38-40 della legge del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (LAgr; RS 910.1), la Confederazione accorda ai produttori un supplemento per il latte trasformato in formaggio, per il latte prodotto senza somministrare insilati e per il latte commerciale. Il supplemento per il latte commerciale di 4,5 centesimi/kg è versato per l'intero quantitativo di latte commercializzato. Il supplemento per il latte trasformato in formaggio è di 15 centesimi/kg, dedotto il supplemento per il latte commerciale. Il supplemento per foraggiamento senza insilati è di 3 centesimi/kg di latte trasformato in formaggio.

Nei primi cinque mesi dell'anno in corso il quantitativo di latte commerciale è aumentato dello 0,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il quantitativo di latte trasformato in formaggio è aumentato addirittura del 4 per cento. In considerazione del maggior numero di vacche da latte rispetto al 2020 e delle buone prospettive di fatturato per il settore caseario in Svizzera e all'estero, il credito di 371 milioni stanziato per il versamento dei supplementi non sarà sufficiente. Il credito aggiuntivo chiesto (10 mio.) può essere interamente compensato mediante i crediti A231.0232 Aiuti produzione vegetale (5 mio.) e A231.0229 Promozione della qualità e dello smercio (5 mio.). La superficie coltivata con barbabietola da zucchero, significativamente più limitata di circa 16 500 ettari rispetto agli anni precedenti, comporta un minore fabbisogno di contributi per singole colture, nonostante la prevista espansione della superficie coltivata a semi oleosi. Anche la domanda di fondi nel settore «Qualità e sostenibilità» nonché per progetti integrativi finalizzati a promuovere lo smercio è inferiore alle aspettative.

DIPART. FED. AMBIENTE, TRASPORTI, ENERGIA E COMUNICAZIONI

CHF		C 2020	P 2021	2ª agg. 2021	In % P 2021
Totale				25 000 000	
802	Ufficio federale dei trasporti	-		25 000 000	
A231.0415	COVID: indennità a favore del trasporto merci per ferrovia	_	70 000 000	25 000 000	35,7
	di cui compensato			-	
	Anticipazione			-	

802 UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI

A231.0415 COVID: Indennità a favore del settore del trasporto di merci per ferrovia

25 000 000

Secondo l'articolo 9a della legge sul trasporto di merci da parte di imprese ferroviarie e di navigazione (LTM; RS 742.41), negli anni 2020 e 2021 la Confederazione può versare contributi alle imprese interessate per mitigare le ripercussioni della crisi della COVID-19 sul trasporto di merci per ferrovia.

Per il 2020 il Parlamento ha stanziato 70 milioni per le mancate entrate dovute alla pandemia nel settore del trasporto di merci su ferrovia. Tuttavia, il calo della domanda nel traffico interno svizzero, nel traffico d'importazione e nel traffico d'esportazione si conferma anche nel 2021: nel primo semestre la domanda è rimasta del 12 per cento al di sotto dei livelli preventivati prima della crisi legata alla pandemia.

Per garantire un sostegno finanziario sufficiente anche nel 2021, è chiesto un credito aggiuntivo di 25 milioni. L'importo si basa su una stima delle perdite di proventi dovute alla pandemia nel 2021 effettuata dalle imprese interessate. L'importo effettivo del sostegno finanziario alle imprese sarà verificato nel singolo caso.

Per maggiori informazioni a riguardo si rimanda al rapporto sulla consultazione concernente il secondo pacchetto di misure a sostegno dei trasporti pubblici nella crisi della COVID-19 (FF 2021 1839).

2 CREDITI D'IMPEGNO

Il credito d'impegno per il progetto relativo al sistema di ricognitori telecomandati 15 deve essere aumentato di 20 milioni per coprire i costi supplementari causati da fluttuazioni del corso. Il credito aggiuntivo al credito d'impegno sottostà al freno all'indebitamento.

CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA SECONDA AGGIUNTA

Mio. CHF	Credito d'impegno (V) Credito a preventivo (A)	Crediti d'impegno già stanziati ag	Credito d'impegno / giuntivo chiesto
Sottoposti al freno alle spese			20,0
Sicurezza			
525 PA 2015, sistema di ricognitori telecomandati 15	V0260.00 A202.0101	262,5	20,0

525 DIFESA

V0260.00 PA 2015, sistema di ricognitori telecomandati 15

Con decreto federale del 7 settembre 2015 concernente il programma d'armamento 2015 è stato stanziato un credito d'impegno pari a 250 milioni per l'acquisto del sistema di ricognitori telecomandati 15 (ADS 15). Si tratta di un sistema d'esplorazione non occupato e senza armamento. È previsto che ADS 15 sostituisca il sistema di ricognitori telecomandati 95 con un livello tecnologico del 1980 impiegato attualmente dall'esercito. La durata d'utilizzo dell'ADS 15 è di 20 anni.

Rispetto al decreto federale concernente il programma d'armamento 2015 s'impongono costi supplementari pari a 20 milioni complessivi dovuti a fluttuazioni del corso. I contratti con il fornitore per il nuovo sistema sono stati conclusi in dollari americani. Secondo le previsioni economiche di allora, il credito d'impegno è stato calcolato in base a un corso del cambio di 0.90 CHF/1 USD. Finché, dopo la decisione del Parlamento in merito al programma d'armamento 2015 nell'autunno del 2015, è stato possibile garantire il tasso di cambio, il corso è salito a 0.97 CHF. Di conseguenza, sono emersi costi supplementari causati da tale fluttuazione pari a 20 milioni che non hanno potuto essere coperti mediante il credito d'impegno stanziato. Secondo il decreto federale concernente il programma d'armamento 2015, i crediti d'impegno possono essere aumentati complessivamente del 5 per cento al massimo mediante trasferimenti di credito nel quadro del credito globale. Questa misura è già stata adottata per un fabbisogno supplementare materiale.

20 000 000

FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Con decreto federale separato il Consiglio federale chiede di aumentare di 7,0 milioni il credito a preventivo per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria. In tal modo possono essere coperti i costi dei danni causati dal maltempo nel mese di luglio del 2021 che i gestori dell'infrastruttura non riescono a sostenere.

CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

	С	Р	2ª agg.
Mio. CHF	2020	2021	2021
Esercizio dell'infrastruttura ferroviaria	652,4	673,9	7,0
di cui compensati			-

A231.0363 Esercizio dell'infrastruttura ferroviaria

7 000 000

Il Parlamento ha stanziato un credito a preventivo di 673,9 milioni per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria nel 2021. Con il messaggio del 18 agosto 2021 concernente la seconda aggiunta A, il Consiglio federale ha chiesto ulteriori 104,4 milioni (interamente compensati) per coprire le perdite dei gestori dell'infrastruttura causate dalla pandemia da coronavirus. Complessivamente, nel 2021 saranno impiegati 785,3 milioni per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria. Il credito serve a finanziare la compensazione dei previsti costi non coperti per l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria così come per i compiti sistemici dei 36 gestori dell'infrastruttura (GI).

Il maltempo del mese di luglio in Svizzera ha in parte colpito gravemente anche l'infrastruttura ferroviaria. Molti binari ferroviari sono stati danneggiati e in più sono sorti soprattutto costi d'intervento e di soccorso. Alcuni GI sono in grado di sostenere la riparazione dei danni attraverso i propri mezzi finanziari o mediante le riserve. A causa della pandemia di COVID-19 alcuni GI (FFS SA, Forchbahn AG, Montreux-Vevey-Riviera SA, TRN, Nyon-St. Cergue-Morez SA) non dispongono dei mezzi necessari a tal fine, perché hanno già impiegato le loro riserve. È pertanto chiesto un credito aggiuntivo di 7,0 milioni per coprire i costi dei danni causati dal maltempo. Il maggior fabbisogno non può essere compensato.

RIPORTI DI CREDITO NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

A causa di ritardi accumulati nel 2020, il Consiglio federale ha riportato complessivamente 8,5 milioni all'anno in corso. La misura riguarda la FIPOI (5,5 mio.) e il contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE (3 mio.).

RIPORTI NI CREDITO NEL PREVENTIVO

CHF		P 2020	P 2021	Riporti di credito 2020	In % P 2020
Dipartiment	o federale degli affari esteri			8 490 000	
202	Dipartimento federale degli affari esteri			8 490 000	
A231.0337	Contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE	18 256 000	4 100 000	3 000 000	16,4
A235.0108	Mutui FIPOI	71 750 000	52 074 400	5 490 000	7,7

DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

A231.0337 Contributo svizzero ad alcuni Stati membri dell'UE

3 000 000

Nel quadro del contributo svizzero per la riduzione delle disparità economiche e sociali nell'UE allargata (contributo all'allargamento), per il finanziamento di progetti vale in linea di massima il principio di restituzione: la Svizzera effettua pagamenti ai Paesi partner in funzione delle uscite sostenute e quindi in dipendenza dall'attuazione del progetto. Perciò per la Svizzera non è possibile fare una pianificazione esatta delle uscite. Negli anni precedenti diversi progetti in Croazia, l'unico programma ancora in corso, hanno subito dei ritardi. Di conseguenza, le uscite sono state inferiori a quanto pianificato e hanno dovuto essere riportate. Questi pagamenti non effettuati a causa di ritardi devono ora essere in parte effettuati nel 2021.

202 DIPARTIMENTO FEDERALE DEGLI AFFARI ESTERI

A235.0108 Mutui FIPOI

5 490 000

Tramite la Fondazione per gli immobili delle organizzazioni internazionali (FIPOI) la Confederazione può accordare alle organizzazioni internazionali mutui rimborsabili senza interessi per la costruzione di immobili e mutui a tasso agevolato per lavori di rinnovo di edifici esistenti. A causa di ritardi di vari progetti (in parte dovuti alla pandemia di CO-VID-19, ad es. interruzione di costruzione per più settimane) e di lavori di pianificazione e preparazione, nel 2020 le uscite sono state inferiori alle attese e sono risultati residui di credito pari a 12,6 milioni. Ora i ritardi possono in parte essere recuperati: ciò riguarda in particolare i lavori di costruzione dell'edificio dell'ONU così come degli edifici dell'OMS e dell'UIT. A fine giugno la FIPOI ha pianificato nuovamente il fabbisogno di mezzi 2021 per questi mutui e, in base all'avanzamento dei lavori, prevede un maggior fabbisogno di 5,49 milioni.

1 BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito a preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisti e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'accurata preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno per determinate voci finanziarie i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare:

- in nuove decisioni del Consiglio federale o del Parlamento che al termine della fase di preventivazione non erano ancora definite o non sono state oggetto di discussione:
- nello sviluppo inatteso di importanti fattori determinanti per spese e uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo a un credito a preventivo* (art. 33 legge federale sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulle finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaustivamente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi oppure già stanziati ma insufficienti. Questi ultimi possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. OFC).

Il Consiglio federale può, previo consenso della Delegazione delle finanze, autorizzare autonomamente (anticipazione) le *spese urgenti o uscite per investimenti urgenti* indifferibili, per le quali non è quindi possibile attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale. In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco, affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come sorpassi di credito (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il riporto di credito costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite

non urgenti. Il Consiglio federale è competente per il riporto di crediti all'anno successivo. Al contempo, esso deve presentare all'Assemblea federale un rapporto sui riporti di crediti autorizzati nei messaggi sui crediti aggiuntivi oppure, se ciò non è possibile, nel quadro del consuntivo.

Generalmente i *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

Decreto federale III concernente la seconda aggiunta al preventivo per il 2021

del xx dicembre 2021

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera, visto l'articolo 167 della Costituzione federale² (Cost.); visto il messaggio del Consiglio federale del 17 settembre 20213, decreta:

Art. 1 Crediti aggiuntivi a un credito a preventivo

Quale seconda aggiunta al preventivo 2021 della Confederazione Svizzera, a complemento della seconda aggiunta A (DF del xx.xx.20214), per il 2021 sono autorizzate secondo elenco speciale spese nel conto economico di 78 234 500 franchi.

Art. 2 Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2021 sono autorizzate, a complemento della seconda aggiunta A (DF del xx.xx.2021), uscite supplementari di 78 234 500 franchi.

Art. 3 Credito d'impegno sottoposto al freno alle spese

Per l'aumento del credito d'impegno «PA 2015, sistema di ricognitori telecomandati 15» è stanziato un credito aggiuntivo al credito d'impegno di 20 000 000 franchi.

Art. 4 Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

Non pubblicato nel FF FF 2021 XXXX

Decreto federale IV concernente i prelievi dal fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2021

del xx dicembre 2021

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 4 capoverso 1 della legge federale del 21 giugno 2013 concernente il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria²,

visto il messaggio del Consiglio federale del 17 settembre 20213, decreta:

Ι

Il decreto federale III del 7 dicembre 20204 concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2021 è modificato come segue:

Art. 1 lett. a

Per l'esercizio 2021 sono stanziati i crediti a preventivo seguenti, prelevati dal Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria:

Franchi

esercizio dell'infrastruttura ferroviaria

785 268 700

II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

RS **742.140** Non pubblicato nel FF FF **20XX** XXXX